

SCHEDA OPERATIVA**Regione: VENETO****Titolo intervento: Comune di MIRA (VE) – località OLMO**

1	Titolo e tipologia discarica	Comune di MIRA (VE) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU)
2	Copertura finanziaria	CIPE FSC 2007-2013
3	Oggetto dell'intervento	Bonifica, e smaltimento dei rifiuti ed eventuale capping fisico
4	Localizzazione intervento	Loc.tà OLMO
5	Stato dell'intervento	• Approvazione progetto definitivo di MISP • Eseguita Caratterizzazione
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	• Da effettuare Gara per affidamento lavori di MISP
7	Risultati attesi	Bonifica
8	Indicatori di realizzazione e risultato	
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	Affidamento dell'esecuzione intervento
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	/
11	Soggetto attuatore	Comune e Provveditorato opere pubbliche Veneto
12	Responsabile del procedimento (RUP)	RUP
13	Supporto tecnico richiesto	Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria.
14	ESPUNZIONE PREVISTA	Semestralità (dicembre 2021)

CRONOSTORIA ATTIVITA':

- ✓ **07.06.2017** Venezia - riunione presso Assessorato Ambiente Regione Veneto - presenti Assessore Ambiente – Direttore Ambiente – rappresentanti regionali e progetto definitivo approvato (2.900.000,00 € fondi regionali) in attesa di gara di aggiudicazione
- ✓ **07.09.2017** - Squadra sopralluoghi: eseguite fotografie del sito e delle superfici confinanti nonché effettuati rilievi della discarica al fine di redigere il dossier informativo, analizzate ed ispezionate anche le aree limitrofe contigue alla zona di discarica oggetto di irregolarità. Intrapresi contatti con il Nucleo Operativo Ecologico Carabinieri di Mestre (VE). Eseguito il sopralluogo con personale del Comando Gruppo Carabinieri Forestali di VENEZIA.
- ✓ **20.02.2018** Venezia – attività di coordinamento con Regione e Comune al fine di individuare ad una soluzione univoca e sinergica per la regolarizzazione del sito, avviando le corrette iniziative dettandone i ruoli e le tempistiche.
- ✓ **23.03.2018** Venezia - incontro Commissario con Direttore Arpav (Veneto) al fine di **uniformare le condotte e avviare azioni sinergiche** per la risoluzione delle problematiche inerenti le discariche abusive, si è ipotizzato di operare le indagini preliminari e l'analisi della caratterizzazione in sinergia con Arpa Veneto.
- ✓ **20.06.2018** Venezia – Riunione Arpav e Commissario al fine di uniformare le attività e nel caso siglare un protocollo d'intesa.
- ✓ **18.07.2018** – invio lettera operativa alla Arpav - si richiede all' Arpav di voler fornire ogni supporto utile a eseguire tutti gli accertamenti necessari di tipo chimico fisico, e se del caso di **caratterizzazione del sito**. Le attività da sviluppare potranno essere pianificate sulla base di un protocollo *ad hoc* da stipulare, comprendente i costi da riconoscere a codesta Arpa, utile anche per regolamentare le attività riguardanti gli altri siti che insistono nella provincia di Venezia.
- ✓ **10.10.2018** Venezia incontro (magg Papotto e Gen Vadala) con Funzionari Regione Veneto, Arpav, e Provveditore OOPP Veneto. Fatto punto situazione siti di Miatello e Mira ed elaborato e condiviso un cronoprogramma delle attività.
- ✓ **03.12.2018** consegnate analisi temporale con sensore satellitare multispettrale su discarica abusiva nel comune di Mira (Ve).
- ✓ **29.10.2019** Venezia -Riunione (Magg. Papotto) cadenzata operativa esecutiva con provveditorato opere pubbliche del triveneto al fine di verificare le fasi progettuali, verifica analitica e attenzione sulle fasi sequenziali ed operative di bonifica.
- ✓ **19.11.2019** Venezia – Attesa importante conferenza di servizi per approvazione dei piani di caratterizzazione al fine di avviare le previste operazioni di bonifica delle aree interessate e colpite dalla sanzione europea.

SCHEDA GEOGRAFICA TERRITORIALE

SALZANO (VE)
Località **Sant'elena**



Salzano (Salsàn /sal'san/ in veneto) è un comune italiano di 12.824 abitanti della città metropolitana di Venezia in Veneto. Fa parte del comprensorio dei sette comuni del Miranese.

Provincia: Venezia

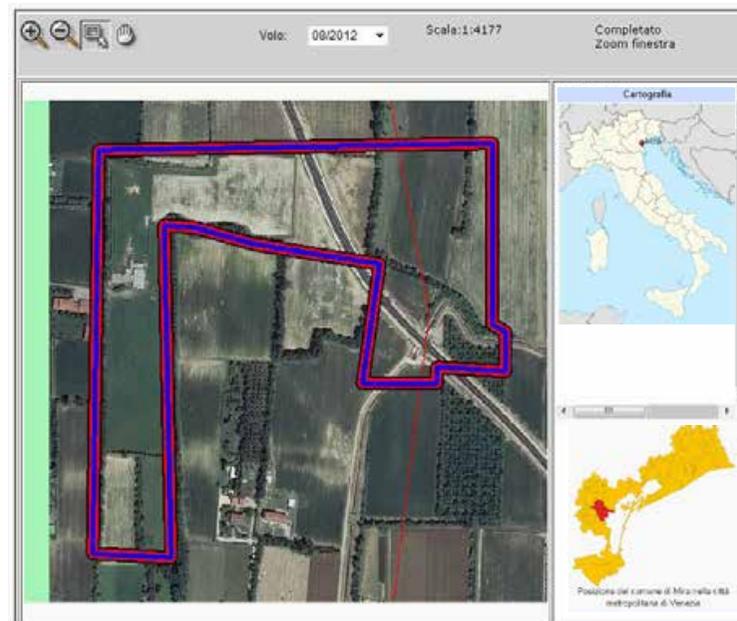
Coordinate: 45°32' N 12°07' E **Altitudine:** 10 m s.l.m. **Superficie:** 17,03 km2 **Area:** lagunare

Densità ab.: 746,49 ab./km2 **Frazioni:** Robegano **Classificazione sismica:** zona 3 (rischio basso)

Aree Naturali limitrofe: Oasi naturale di Lycaena.

Territorio: Il territorio era già abitato in epoca romana, come testimoniano i reperti, tuttavia le prime citazioni scritte di Robegano e Salzano sono del 1154 e del 1283 rispettivamente. Salzano è riconosciuto quale Comune termale grazie alla Fonte Primavera, dalla quale sgorga un'acqua oligominerale a 18,6 gradi. Oasi Naturale Lycaena x cave situate presso la località Villetta, negli ultimi decenni, non subendo interventi da parte dell'uomo, l'area ha potuto svilupparsi seguendo i dettami della natura stessa. Prende il nome da una particolare varietà di farfalla che vi risiede, è riconosciuta Zona a Protezione Speciale e Sito di Interesse Comunitario.

SCHEDA FOSSIR



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 4713
Regione : VENETO **Provincia :** VENEZIA
Comune : SALZANO **Località :** S. ELENA DI ROBEGANO
Coordinate UTM Est : 276373.35 **Coordinate UTM Nord :** 5047747.54 **T:**33

Dati primari del sito

Tipologia di sito : Discarica (secondo normativa vigente)

Data del Sopralluogo: 07.09.2017

Come raggiungere il sito : VIA DELLE RIMEMBRANZE, VIA S. ELENA VERSO MARTELLAGO, PRIMA STRADA A DX VICINO AL CIVICO 54

SCHEDA OPERATIVA**Regione: VENETO****Titolo intervento: Comune di SALZANO (VE) – località S.ELENA**

1	Titolo e tipologia discarica	Comune di SALZANO (ve) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU)
2	Copertura finanziaria	CIPE FSC 2007-2013
3	Oggetto dell'intervento	
4	Localizzazione intervento	Località Sant'Elena di Robegano Coordinate UTM E. 276373.35 N.5047747.54 T.33
5	Stato dell'intervento	>Approvazione del progetto definitivo-esecutivo di MISP/bonifica da parte del Commissario Straordinario >Approvazione Progetto Preliminare >Eseguita Caratterizzazione
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	>In corso Gara affidamento lavori di MISP
7	Risultati attesi	MISP e bonifica
8	Indicatori di realizzazione e risultato	/
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	<input type="checkbox"/> Affidamento della Progettazione dell'intervento <input type="checkbox"/> Affidamento dell'esecuzione intervento
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	/
11	Soggetto attuatore	Veneto Acque Spa
12	Responsabile del procedimento (RUP)	RUP
13	Supporto tecnico richiesto	Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria.
14	ESPUNZIONE PREVISTA	X semestralità – dicembre 2019

CRONOSTORIA ATTIVITA':

- ✓ **07.06.2017** Venezia - Riunione presso Ass.to Ambiente presenti Assessore Ambiente – Direttore Ambiente – rappresentanti regionali e Sindaco e/o suo rappresentante nella quale si è evidenziato che il 21 giugno si sarebbe svolta conferenza di servizi per approvazione progetto definitivo (APQ).
- ✓ **06.09.2017** Venezia - Riunione operativa presso sede della Regione Veneto presenti rappresentanti Regione – soggetto attuatore altri Enti interessati per approvazione progetto definitivo
- ✓ **07.09.2017** - Squadra sopralluoghi: eseguite fotografie del sito e delle superfici confinanti nonché effettuati rilievi della discarica al fine di redigere il dossier informativo, analizzate ed ispezionate anche le aree limitrofe contigue alla zona di discarica oggetto di irregolarità. Intrapresi contatti con il (N.O.E.) Nucleo Operativo Ecologico Carabinieri di Mestre (VE). Eseguito il sopralluogo con personale del Comando Gruppo Carabinieri Forestali di VENEZIA.
- ✓ **23.03.2018** Venezia - incontro Commissario con Direttore ArpaV (Veneto) al fine di **uniformare le condotte e avviare azioni sinergiche** per la risoluzione delle problematiche inerenti le discariche abusive, si è ipotizzato di operare le indagini preliminari e l'analisi della fase di caratterizzazione in sinergia e con l'ausilio tecnico di Arpa Veneto.
- ✓ **01.06.2018** Pubblicazione del Bando per la selezione della Ditta Esecuzione Lavori
- ✓ **05.07.2019** sopralluogo e prelievo di corpo ambientale per la verifica in situ delle soglie di contaminazione
- ✓ **29.08.2019** Veneto Acque comunica l'ultimazione del diaframma plastico sul perimetro dell'area occupata dai rifiuti industriali in conformità alle indicazioni progettuali;
- ✓ **16.11.2018** comunicazione aggiudicazione definitiva dei lavori di messa in sicurezza permanente
- ✓ **14.01.2019** nulla osta da parte del Commissario alla stipulazione del contratto con ditta aggiudicataria
- ✓ **15.02.2019** consegna cantiere ed inizio lavori di MISP (fine lavori da cronoprogramma entro ottobre 2018)
- ✓ **13.09.2019** – Salzano (VE) Sopralluogo sul sito per visionare cantiere e in collaborazione con ispettore del lavoro, verificare il personale operante, inoltre elicotteri del nucleo eseguiranno passaggi aerei in contemporanea.
- ✓ **15.10.2019** roma – riunione tecnica per verificare ed analizzare la relazione analitica sull'avanzamento delle lavorazioni e la conclusione delle stesse.
- ✓ **28.10.2019** – Salzano (VE) prelevamento della materia ambientale per l'accertamento in situ della concentrazione delle soglie di contaminazione (CSC)
- ✓ **30.10.2019** Relazione conclusiva di accertamento e verifica finale di ArpaV – (veneto) e Agenzia di Prevenzione e Protezione Regionale del completamento del diaframma perimetrale, della stesura dello strato di argilla e del perfezionamento geotessile separatorio delle terre e dei corpo rifiuti nonché test sommitale degli elementi del capping.

- ✓ **07.11.2019** relazione del direttore dei lavori (DL) che attesta che: *considerati gli esiti positivi delle verifiche dei rilievi e delle indagini effettuate in corso d'opera e visto il collaudo dei lavori di misp che sono stati ultimati nei tempi previsti, e rispettando i contrattuali. Verificato che e sono stato effettuati in conformità al progetto approvato"*
- ✓ **20.11.2019** Roma - riunione presso la Struttura di Missione del Dipartimento politiche Europee presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di verificare gli atti amministrativi del dossier di regolarizzazione del sito.
- ✓ **28.11.2019** Roma – riscontro e esame analitico degli iter procedurali al fine di redigere la determina di chiusura del procedimento alla luce dell'art 242 del DLgs 152/2006.
- ✓ **30.11.2019** Roma – riunione presso la Struttura di Missione del Dipartimento politiche Europee presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri (c/o Galleria Colonna di Roma) per la verifica e validazione del dossier di richiesta di espunzione dalla procedura sanzionatoria
- ✓ **02.12.2019** Roma – redazione compilazione della determina commissariale n. 150 del 02.12.2019
- ✓ **02.12.2019** Roma - Invio del fascicolo alla PCM – struttura di Missione Infrazioni Europee al fine di effettuare richiesta formale di analisi e di stralcio della discarica dalla procedura sanzionatoria.

SCHEDA GEOGRAFICA

SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA (TV)

Località Masarole



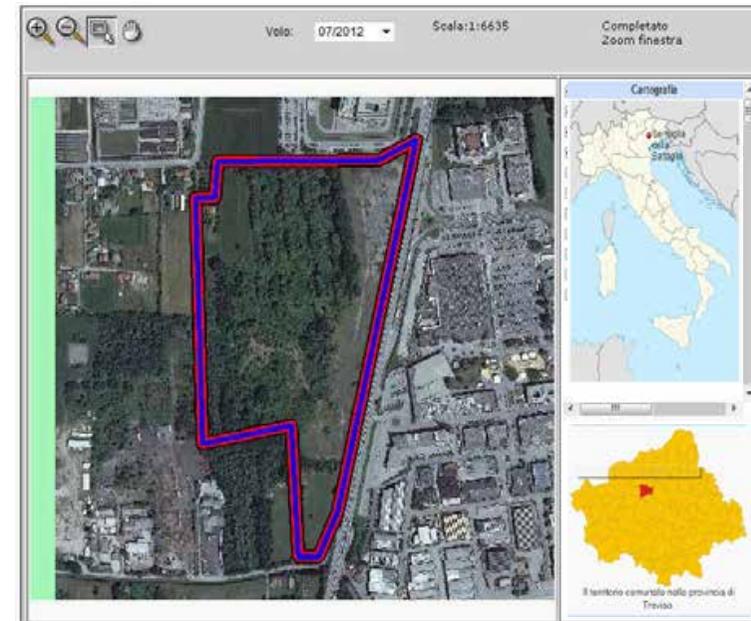
Sernaglia della Battaglia (Sernaja in veneto) è un comune italiano di 6202 abitanti della provincia di Treviso in Veneto.

Provincia: Treviso

Coordinate: 45°53' N 12°08'E **Altitudine:** 117 m s.l.m. **Popolazione:** 6.202 **Area:** collinare
Densità ab.: 307 **Frazioni:** Falzé di Piave, Fontigo, Villanova **sismica:** zona 2 (rischio basso) **Aree Naturali limitrofe:** Fiume Piave e pianoro di Piave.

Territorio: L'appellativo "della Battaglia" fu aggiunta all'originale denominazione "Sernaglia" nel 1924, in riferimento agli eventi della Grande Guerra – cittadina medaglia d'oro al merito civile, con questa motivazione: *“Cittadina strategicamente importante lungo la linea del Piave, durante il primo conflitto mondiale, subì l'occupazione militare austro-ungarica e la totale distruzione dell'abitato. La popolazione, duramente colpita da lutti e violenze, costretta allo sfollamento e all'abbandono di tutti i beni personali, seppe dimostrare una grande fama d'animo nel soccorrere coloro che si trovavano in stato di bisogno. I sopravvissuti diedero prova di incrollabile volontà, reagendo agli orrori della guerra, con il ritorno nelle proprie terre e con l'inizio della difficile fase della ricostruzione. Ammirabile esempio di spirito di sacrificio ed amor patrio”* Il Quartier del Piave è il pianoro delimitato a sud dal fiume Piave e a nord dai rilievi collinari che caratterizzano l'alta Marca Trevigiana. Corrisponde all'antico Quartier di là dal Piave, una delle otto suddivisioni che, sotto la Serenissima, componevano il territorio della podesteria di Treviso. I comuni compresi nel Quartier del Piave sono Pieve di Soligo, Refrontolo, Farra di Soligo, Sernaglia della Battaglia, Vidor e Moriago della Battaglia. Oltre al Piave si annoverano fra i fiumi principali il Soligo e il Lierza; alcune aree acquitrinose, che hanno in parte conservato l'antico assetto naturale, sono denominate palù e hanno rilevanza ambientale. La zona è nota per la produzione di vini rinomati a livello internazionale, come il Prosecco, il Raboso e il Refrontolo Passito.

SCHEDA FOSSIR



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 4742
Regione : VENETO **Provincia :** Treviso
Comune : Sernaglia **Località :** Masarole
Coordinate UTM Est : 282025.07 **Coordinate UTM Nord :** 5038643.69 T: 33
 Dati primari del sito
Tipologia di sito : Discarica (secondo normativa vigente)
Data del Sopralluogo : /
Come raggiungere il sito : SS 309 VIA GIUSEPPE MARTI VIA BOTTENIGO

SCHEDA OPERATIVA**Regione: VENETO****Titolo intervento: Comune di Sernaglia della Battaglia (TV) – località Masarole****ESPUNTA: IV SEMESTRE 2017** – con f.n. dpe 0003642 – p- 24/04/2017 del PCM – Dip- Pol. Europee

1	Titolo e tipologia discarica	Comune di Sernaglia della Battaglia (TV) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU)
2	Copertura finanziaria	CIPE FSC 2007-2013
3	Oggetto dell'intervento	bonifica
4	Localizzazione intervento	Località Masarole
5	Stato dell'intervento	MISP
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	-
7	Risultati attesi	Bonifica dell'area
8	Indicatori di realizzazione e risultato	Misp con capping
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	/
10	Soggetto attuatore	Provveditorato opere pubbliche Veneto
11	Supporto tecnico richiesto	Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria.
12	ESPUNZIONE	IV SEMESTRE 2017 – 02 dicembre 2016

CRONOSTORIA ATTIVITA':

- ✓ **02.02.2017** Sernaglia (TV) - cominciano i lavori per l'Esecuzione della ricopertura definitiva (capping) per la messa in sicurezza permanente dell'ex discarica per rifiuti solidi urbani (denominata esse zero in comune di Sernaglia della Battaglia) la cui superficie è di 21.000 mq e consistente nell'estirpazione della vegetazione superficiale esistente, rimodellazione del fondo con nuove pendenze, canalette ed ispezioni per la raccolta delle acque meteoriche, nuova recinzione dell'area, impermeabilizzazione definitiva e ricarica di terreno vegetale con sistemazione a verde. Dalle analisi non risulta contaminazione. L.ditta esecutrice è la EMA.PRICE, di Bolzano aggiudicandosi il progetto con un ribasso del 21% (costo totale di € 871.189,00 finanziato dalla Regione Veneto).
- ✓ **07.04.2017** Venezia - riunione presso Assessorato Ambiente Regione Veneto presenti Assessore Ambiente e Comune.
- ✓ **24.04.2017 con foglio numero**. DPE 00003642 -P-24.04.2017. la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Europee comunica: **l'Espunzione dalla procedura di infrazione del sito in oggetto per quanto riguarda la discarica di Sernaglia della Battaglia-Masarole (Veneto), la documentazione d'appoggio (Delibera della Giunta Comunale del Comune di Sernaglia della Battaglia n. 15 8 del 30/11/2016 e relativi allegati) certifica che l'area, in passato utilizzata come cava per l'estrazione di ghiaia, è stata oggetto di interventi di ricomposizione ambientale, con riempimento di materiale conforme. Da tale documentazione si evince che sul sito non è più presente alcun rifiuto e che non è stata rilevata alcuna contaminazione attuale o potenziale. Di conseguenza, non vi sono i presupposti per un procedimento di bonifica/messa in sicurezza. Pertanto, i servizi della Commissione concludono che le Autorità italiane hanno fornito prova del soddisfacimento del requisito iii) e che questa discarica è stata regolarizzata. Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità.**
- ✓ **24.03.2018** Sernaglia (TV) - su iniziativa congiunta del comune di Sernaglia e di Legambiente si è svolta la **Festa degli Alberi proprio nel sito "disinquinato e posto in condizioni di sicurezza" di Masarole**. la giornata ha visto la partecipazione di circa 450 bambini delle scuole primarie dell'Istituto Comprensivo di Sernaglia e Moriago e la piantumazione di 300 alberi e arbusti tra carpini, cormoli e biancospini. Collaborazione, cura, salubrità del paesaggio sono i temi che hanno valorizzato la mattina. Il progetto di piantumazione che prevedeva la riqualificazione ambientale e paesaggistica per l'adeguamento dell'area di discarica al contesto circostante è stato studiato e realizzato dai ragazzi di IV classe dell'Istituto Superiore di Casagrande di Pieve di Soligo mentre gli studenti di II classe del Cerletti di Conegliano si sono occupati della collaborazione nella piantumazione effettiva, aiutando gli alunni delle scuole primarie.
- ✓ **30.09.2019 Sernaglia (TV)** - Sopralluogo tecnico operativo al fine di visionare l'andamento dell'iter del processo di disinquinamento completato a febbraio 2018 – contatti e riunione con il sindaco protempore (Sen.Sonia Fregolent), con il sindaco attuale (Mirco Villanova) nonché con il RUP dell'intervento al fine di effettuare un sopralluogo in discarica e visionare gli atti del processo di bonifica
- ✓ **25.10.2019** – programmato, prodotto e avviato, su input del comune, il fascicolo amministrativo (per il tramite MATMM e MEF) per la richiesta di svincolo della somma accantonata dal Comune per l'estinzione della sanzione Europea. Avviato l'iter burocratico amministrativo/finanziario.

SCHEMA GEOGRAFICA TERRITORIALE

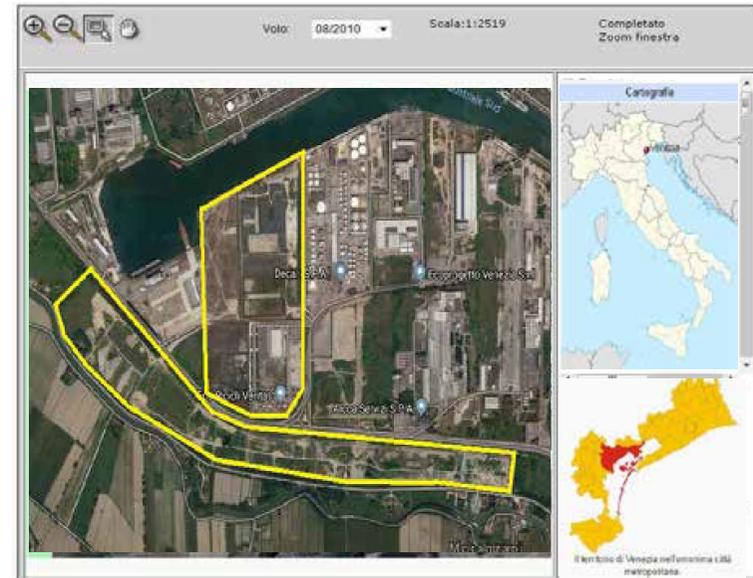


Venezia (AFI: /veˈnetsja/; [veˈneːsja]) è una città italiana di 261.401 abitanti, circa 400 000 in tutta l'area urbana, capoluogo dell'omonima città metropolitana e della regione Veneto. È il primo comune della regione per popolazione e undicesimo in Italia e primo in Veneto per superficie. Il comune di Venezia comprende sia territori insulari sia di terraferma ed è articolato attorno ai due principali centri di Venezia (al centro dell'omonima laguna) e di Mestre (nella terraferma). La città di Venezia è stata per più di un millennio capitale della repubblica di Venezia ed è conosciuta a questo riguardo come la Serenissima, la Dominante e la Regina dell'Adriatico. Per le peculiarità urbanistiche e per il suo patrimonio artistico, Venezia è universalmente considerata una tra le più belle città del mondo ed è annoverata, assieme alla sua laguna, tra i siti italiani patrimonio dell'umanità dall'UNESCO: questo fattore ha contribuito a farne la terza città italiana (dopo Roma e Milano) con il più alto flusso turistico, in gran parte proveniente da fuori Italia. Il toponimo "Venezia" (e le sue antiche varianti: Venēdia, Venētia, Venēsia, Venēxia, Vinegia) era utilizzato inizialmente per indicare tutta la terra delle popolazioni venete preromane.

Provincia: Venezia
Coordinate: 45°26'N 12°19'E **Altitudine:** 2 m s.l.m. **Superficie:** 415,9 km² **Area:** lagunare
Densità ab.: 628,59 ab./km² **Frazioni:** Murano, Burano, Lido, Pellestrina, Mestre, Carpeneo, Marghera, Zelarino **Classificazione sismica:** zona 4 (rischio molto basso) **Aree Naturali limitrofe:** laguna di Venezia.

Territorio: La Laguna di Venezia o Laguna veneta (in dialetto veneziano Laguna de Venesia o Laguna veneta) è una laguna del Mar Adriaticosettentrionale, lungo le coste centro-settentrionali e meridionali del Veneto. Occupa una superficie di circa 550 km², di cui l'8% sono occupati da terra (Venezia stessa e le molte isole minori); circa l'11% è permanentemente composto d'acqua, o canali dragati, mentre circa l'80% sono pianie di marea fangose, paludi d'acqua salata o le artificiali casse di colmata. La laguna e Venezia sono state inserite nel 1987 nella lista del patrimonio mondiale dell'umanità dall'UNESCO. La laguna ha un ecosistema compreso delfino (Tursiops) e è inoltre un ambiente adatto per la pesca, oltre che per una quantità limitata di caccia e per la nuova industria dell'allevamento ittico. Tipiche abitazioni della laguna sono tuttora i casoni, costruzioni in legno e canne di palude, utilizzati come rifugio per i pescatori che un tempo vivevano in queste zone. Alcune delle isole più piccole sono interamente artificiali, mentre gran parte delle aree attorno al porto di Marghera sono esito di massicce attività di bonifica. Sabbiose sono invece le grandi isole della striscia costiera (Lido, Pellestrina e Treporti). Le isole rimanenti sono in pratica degli affioramenti più o meno consistenti e più o meno stabili denominate barene, motte o velme.

SCHEMA FOSSIR



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 4723
Regione: VENETO **Provincia:** VENEZIA
Comune: VENEZIA **Località:** AREA 43 ETTARI MALCONTENTA
Coordinate UTM Est: 282887.18 **Coordinate UTM Nord:** 5034399.55 **T:** 33

Tipologia di sito: Discarica (secondo normativa vigente)

Data del Sopralluogo: non effettuato -

Come raggiungere il sito: DA MESTRE DIR. MALCONTENTA IN VIA FRATELLI BANDIERA QUINDI A DX VIA DELL'ELETTRONICA VIA DELLA GEOLOGIA

SCHEDA OPERATIVA**Regione: VENETO****Titolo intervento: Comune di VENEZIA (VE) – località MORANZANI B**

1	Titolo e tipologia discarica	Comune di VENEZIA (ve) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU)
2	Copertura finanziaria	CIPE FSC 2007-2013
3	Oggetto dell'intervento	bonifica
4	Localizzazione intervento	Località MORANZANI B
5	Stato dell'intervento	Effettuare caratterizzazione In fase di studio del progetto per regolarizzare le acque meteoriche
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	/
7	Risultati attesi	/
8	Indicatori di realizzazione e risultato	/
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	<input type="checkbox"/> Affidamento della Progettazione dell'intervento <input type="checkbox"/> Affidamento dell'esecuzione intervento
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	/
11	Soggetto attuatore	S.I.F.A. (società concessionaria della Regione Veneto per lo sviluppo e la gestione del Progetto Integrato Fusina - P.I.F.).
12	Responsabile del procedimento (RUP)	RUP – S.I.F.A. (società concessionaria della Regione Veneto per lo sviluppo e la gestione del Progetto Integrato Fusina - P.I.F.).
13	Supporto tecnico richiesto	Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria.
14	ESPUNZIONE PREVISTA	Semestralità - Dicembre 2021

CRONOSTORIA ATTIVITA':

- ✓ **24.04.2017** proposta in espunzione dalla procedura di infrazione da parte del MATTM, ma la Commissione UE ha rigettato la richiesta con questa motivazione: **"Per quanto riguarda la discarica di Venezia-Vallone Moranzani (Veneto), i documenti giustificativi (decreto della Giunta Regionale della Regione Veneto n.5 dl16/11/2016) certificano che l'area denominata "Moranzani B", utilizzata come discarica per rifiuti speciali, è stato adottato un progetto di messa in sicurezza permanente che rappresenta lo stralcio di un progetto più ampio denominato "Vallone Moranzani", "per la gestione dei sedimenti di dragaggio dei canali di grande navigazione e riqualificazione ambientale, paesaggistica, idraulica e viabilistica dell'area di Venezia - Malcontenta- Marghera". La ditta incaricata dell'esecuzione dei diagrammi plastici nell'area "Moranzani B" ha completato i lavori nel giugno 2016, trasmettendo un "Certificato parziale di regolare esecuzione dei diaframmi plastici" che attesta che l'area è completamente circondata dal diaframma perimetrale. Tuttavia il verbale della Conferenza di Servizi decisoria del 16 novembre 2016 attesta che l'intervento di messa in sicurezza permanente non può essere completato con l'esecuzione di un capping a causa della presenza di linee elettriche nella discarica, di cui si prevede la rimozione senza però individuare una tempistica definita in proposito. Nell'area sono tuttora in corso attività di messa in sicurezza di emergenza con emungimento delle acque di falda contaminate che vengono avviate a smaltimento, in attesa dell'attivazione di una barriera idraulica interna al diaframma. La certificazione presentata appare parzialmente in quanto il capping è un elemento essenziale per l'isolamento definito della fonte inquinante, cioè della messa in sicurezza permanente del sito. Inoltre, nella documentazione inviata dalle Autorità italiane viene menzionato il fatto che mancano dati aggiornati sul completamento dei pozzi di emungimento che costituiscono la barriera idraulica interna al diaframma. Alla luce di quanto precede, l'intervento di messa in sicurezza è incompleto, poiché mancano dati aggiornati sulla realizzazione della barriera idraulica e il piano di monitoraggio non risulta essere stato attivato. Pertanto, i servizi della Commissione concludono che, poiché gli interventi di messa in sicurezza permanente non sono stati completati, le Autorità italiane non hanno fornito prova del soddisfacimento del requisito iii). La penalità è dunque dovuta per questo sito.**
- ✓ **22.11.2017** Roma – inserita nella Delibera del Consiglio dei Ministri del 22 novembre (DPCM) con cui sono state assegnate al Commissario straordinario per le bonifiche ulteriori 22 discariche sul territorio nazionale.
- ✓ **14.03.2018** Venezia - incontro con Sifa, Consorzio Acque Risorgive, Commissario Str. Acque per individuazione criticità della regimentazione temporanea delle acque, necessaria e propedeutica all'effettuazione dell'intervento di messa in sicurezza

- ✓ **23.03.2018** Venezia - incontro Commissario con Direttore Arpav (Veneto) al fine di uniformare le condotte e avviare azioni sinergiche per la risoluzione delle problematiche inerenti le discariche abusive, si è ipotizzato di operare le indagini preliminari e l'analisi della fase di caratterizzazione in sinergia e con l'ausilio tecnico di Arpa Veneto.
- ✓ **07.06.2018** Venezia - indicazione tecniche date dal Consorzio Acque Risorgive per la risoluzione del problema tecnico della regimentazione temporanea delle acque.
- ✓ **19.09.2018** nota da parte di SIFA sistema integrato fusina ambientale in cui viene comunicato quanto già realizzato (cinturazione perimetrale area con diaframma plastico in cemento e bentonite e messa in sicurezza d'emergenza delle acque di riporto) e viene proposto il completamento dell'intervento alla luce della difficoltà ad effettuare un capping vista la presenza dei tralicci Terna
- ✓ **10.09.2018** incontro con responsabili SIFA per ricevere rassicurazioni fondi e tempistica sulla bonifica
- ✓ **21.09.2018** ricevuta rassicurazione disponibilità finanziarie a cura di SIFA e elenco lavorazioni da anticipare
- ✓ **21.09.2018** trasmesso a cura di SIFA progetto definitivo esecutivo proposto da SIFA per bonifica
- ✓ **20.02.2019** venezia - attività di verifica degli iter progettuali al fine di stimare le tempistiche operative
- ✓ **05.05.2019** venezia - incontro presso Regione Veneto al fine di definire le strategie operative per la bonifica delle aree oggetto di infrazione.
- ✓ **08.10.2019** Venezia – riunione per l' esame procedimentale degli interventi di risanamento
- ✓ **12.12.2019** Venezia – approvazione in conferenza dei servizi del progetto di MISF.

SCHEDA GEOGRAFICA TERRITORIALE



Venezia (AFI: /veˈnetsja/; [veˈneːsja]) è una città italiana di 261.401 abitanti, circa 400 000 in tutta l'area urbana, capoluogo dell'omonima città metropolitana e della regione Veneto. È il primo comune della regione per popolazione e undicesimo in Italia e primo in Veneto per superficie. Il comune di Venezia comprende sia territori insulari sia di terraferma ed è articolato attorno ai due principali centri di Venezia (al centro dell'omonima laguna) e di Mestre (nella terraferma). La città di Venezia è stata per più di un millennio capitale della repubblica di Venezia ed è conosciuta a questo riguardo come la Serenissima, la Dominante e la Regina dell'Adriatico. Per le peculiarità urbanistiche e per il suo patrimonio artistico, Venezia è universalmente considerata una tra le più belle città del mondo ed è annoverata, assieme alla sua laguna, tra i siti italiani patrimonio dell'umanità dall'UNESCO: questo fattore ha contribuito a farne la terza città italiana (dopo Roma e Milano) con il più alto flusso turistico, in gran parte proveniente da fuori Italia. Il toponimo "Venezia" (e le sue antiche varianti: Venédia, Venétia, Venésia, Venéxia, Vingegia) era utilizzato inizialmente per indicare tutta la terra delle popolazioni venete preromane.

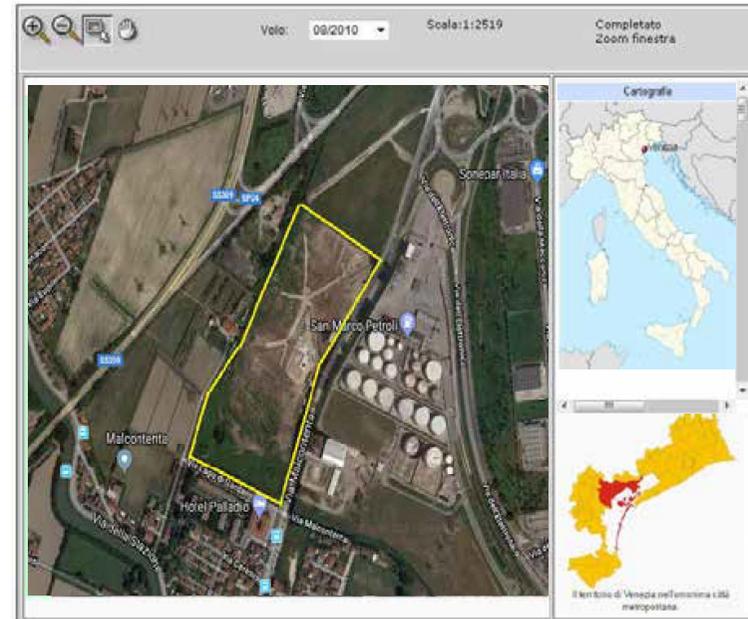
Provincia: Venezia

Coordinate: 45°26' N 12°19' E **Altitudine:** 2 m s.l.m. **Superficie:** 415,9 km2 **Area:** lagunare

Densità ab.: 628,59 ab./km2 **Frazioni:** Murano, Burano, Lido, Pellestrina, Mestre, Carpeneo, Marghera, Zelarino **Classificazione sismica:** zona 4 (rischio molto basso) **Aree Naturali limitrofe:** laguna di Venezia.

Territorio: La Laguna di Venezia o Laguna veneta (in dialetto veneziano Laguna de Venesia o Laguna veneta) è una laguna del Mar Adriaticosettentrionale, lungo le coste centro-settentrionali e meridionali del Veneto. Occupa una superficie di circa 550 km², di cui l'8% sono occupati da terra (Venezia stessa e le molte isole minori); circa l'11% è permanentemente composto d'acqua, o canali dragati, mentre circa l'80% sono pianie di marea fangose, paludi d'acqua salata o le artificiali casse di colmata. La laguna e Venezia sono state inserite nel 1987 nella lista del patrimonio mondiale dell'umanità dall'UNESCO. La laguna è ha ecosistema compreso delfino (Tursiops) e è inoltre un ambiente adatto per la pesca, oltre che per una quantità limitata di caccia e per la nuova industria dell'allevamento ittico. Tipiche abitazioni della laguna sono tuttora i casoni, costruzioni in legno e canne di palude, utilizzati come rifugio per i pescatori che un tempo vivevano in queste zone. Alcune delle isole più piccole sono interamente artificiali, mentre gran parte delle aree attorno al porto di Marghera sono esito di massicce attività di bonifica. Sabbiose sono invece le grandi isole della striscia costiera (Lido, Pellestrina e Treporti). Le isole rimanenti sono in pratica degli affioramenti più o meno consistenti e più o meno stabili denominate barene, motte o velme.

SCHEDA FOSSIR



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto:	8051		
Regione:	Veneto	Provincia:	Venezia
Comune:	Venezia	Località:	Malcontenta C
Coordinate UTM Est:	281490.91	Coordinate UTM Nord:	5035662.17 T.33

Dati primari del sito

Tipologia di sito: Abbandono e/o deposito incontrollato

Data del sopralluogo: 18.07.2017 - 27.03.2018

Come raggiungere: dall'abitato posto in località malcontenta proseguire per 350 in direzione nord da Via Malcontenta verso Via Lago di Garda, la discarica si trova sulla sinistra.

SCHEDA OPERATIVA**Regione: VENETO****Titolo intervento: Comune di VENEZIA (VE) – località MALCONTENTA C****ESPUNTA : VII SEMESTRE 2018 – con f.n. DPE 000361 -P- 26.10.2018 del PCM – Dip- Pol. Europee**

1	Titolo e tipologia discarica	Comune di VENEZIA (Ve) Discarica: rifiuti non pericolosi
2	Copertura finanziaria	CIPE FSC 2007-2013
3	Oggetto dell'intervento	MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE (MISP)
4	Localizzazione intervento	Località MALCONTENTA C Coordinate UTM: E. 282887.18 N.5034399.55
5	Stato dell'intervento	•Effettuato intervento di MISP • Approvazione del progetto definitivo di MISP • Eseguita Caratterizzazione e analisi di rischio
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	- diaframmi plastici perimetrali, trincee drenanti e una copertura superficiale per isolare i terreni contaminati
7	Risultati attesi	MISP con capping
8	Indicatori di realizzazione e risultato	COLLAUDO LAVORI (EFFETTUATO) MONITORAGGIO
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	Affidamento dell'esecuzione intervento (MISP con capping)
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	-
11	Soggetto attuatore	Syndial ENI
12	Responsabile del procedimento (RUP)	RUP -
13	Supporto tecnico richiesto	-----
14	ESPUNZIONE	Espunta VII semestralità – 02 Giugno 2018

CRONOSTORIA ATTIVITA':

- ✓ **07.06.2017** Riunione presso Ass.to Ambiente Venezia presenti Assessore Ambiente – Direttore Ambiente – rappresentanti regionali e Sindaco e/o suo rappresentante nella quale Syndial (ENI) ha comunicato il possibile termine lavori a novembre 2017.
- ✓ **18.07.2017** - squadra sopralluoghi: eseguiti rilievi tecnico-fotografici del sito e intrapreso attività informativa con Nucleo Operativo Ecologico Carabinieri di Mestre (VE)
- ✓ **23.03.2018** Venezia - incontro Commissario con Direttore Arpav (Veneto) al fine di **uniformare le condotte e avviare azioni sinergiche** per la risoluzione delle problematiche inerenti le discariche abusive, si è ipotizzato di operare le indagini preliminari e l'analisi della fase di caratterizzazione in sinergia e con l'ausilio tecnico di Arpa Veneto.
- ✓ **27.03.2018** - squadra sopralluoghi: effettuati rilievi fotografici del sito e delle aree limitrofe ad esso al fine di redigere il relativo fascicolo informativo. Ritiro documentazione amministrativa-contabile presso gli uffici del Dipartimento ARPAV (Veneto) per le opportune attività info-investigative.
- ✓ **12.04.2018** Venezia – sopralluogo effettuato dall'ufficio del Commissario sul sito di ex discarica unitamente a personale Arpav e impresa che sta ultimando i lavori di MISP, nonché rappresentanti del Committente Syndial ENI spa per verificare lo stato di avanzamento lavori.
- ✓ **17.05.2018** Roma – riunione presso il Ministero dell'Ambiente al fine di produrre gli atti per la stesura del fascicolo di espunzione del sito.
- ✓ **21.05.2018** Roma – riunione con il Comune e la Regione presso il Ministero dell'Ambiente per verificare l'incartamento da produrre.
- ✓ **29.05.2018** Roma - riunione presso il Ministero dell'Ambiente con la Struttura di missione del Dipartimento politiche Europee presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di verificare gli atti amministrativi necessari per la redazione del dossier di regolarizzazione del sito.
- ✓ **31.05.2018** Roma - Determina Commissariale n. 46 del 31.05.2018.
- ✓ **31.05.2018** Roma avvio dell'iter-burocratico al fine di portare in espunzione il sito nella VII semestralità (giugno 2018).
- ✓ **29.10.2018** – f.n. DPE 0000361 -P-26.10.2018 con cui è stata comunicata dalla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le Politiche Europee l'Espunzione dalla procedura di infrazione del sito in oggetto. Questa è la motivazione: (occorre in via preliminare sottolineare che l'area fa parte del SIN di Porto Marghera ed è stata usata da varie società presenti nel polo industriale di Porto Marghera come zona di accumulo di materiale e residui di lavorazione industriale); la documentazione d'appoggio (determina del Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale n.46 del 31.05.2017 e i relativi allegati) attesta che, a seguito di un piano di caratterizzazione e delle successive integrazioni, è stata rilevata la contaminazione del sito, nella matrice acqua e nella matrice terreno. In seguito ad interventi di messa in sicurezza di emergenza della falda, è stata disposta la messa in sicurezza permanente del sito. I lavori effettuati sono stati descritti in dettaglio e comprendono il posizionamento di diaframmi plastici perimetrali, di trincee drenanti e di una copertura superficiale per isolare i terreni contaminati. Tali interventi sono stati realizzati per intero, salvo il ripristino ambientale, nel cui contesto non è ancora stata completata la strato vegetale. Dal momento che gli interventi essenziali per mettere in sicurezza il sito sono stati regolarmente attuati e collaudati ed è stato previsto il successivo monitoraggio e controllo, i servizi della Commissione, sulla base delle informazioni fornite dalle Autorità italiane, concludono che questa è stata regolarizzata. **“Pertanto, sulla base delle informazioni fornite dalle Autorità Italiane, i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata. Per questo sito non è dunque dovuta alcuna sanzione.”**

SCHEDA TERRITORIALE

MARGHERA (VE)
Località **Area Miatello**



Marghera è una località del comune di Venezia. Situada in terraferma e in continuità con Mestre (dalla quale è separata dalla ferrovia Milano-Venezia), si articola in un quartiere residenziale e in un porto commerciale con annessa zona industriale, uno dei più importanti del genere in Italia. Con altri sobborghi vicini costituisce la municipalità di Marghera, istituita nel 2005 dall'ex quartiere 13 Marghera-Catene (a sua volta formato, fino al 1997, dai quartieri 17 Marghera-Catene e 18 Malcontenta). In tutti i documenti e cronache medioevali e anche nelle storie dei primi secoli dell'età moderna in cui si accenni all'antica Marghera si può notare che il nome originario era *Mergaria*.

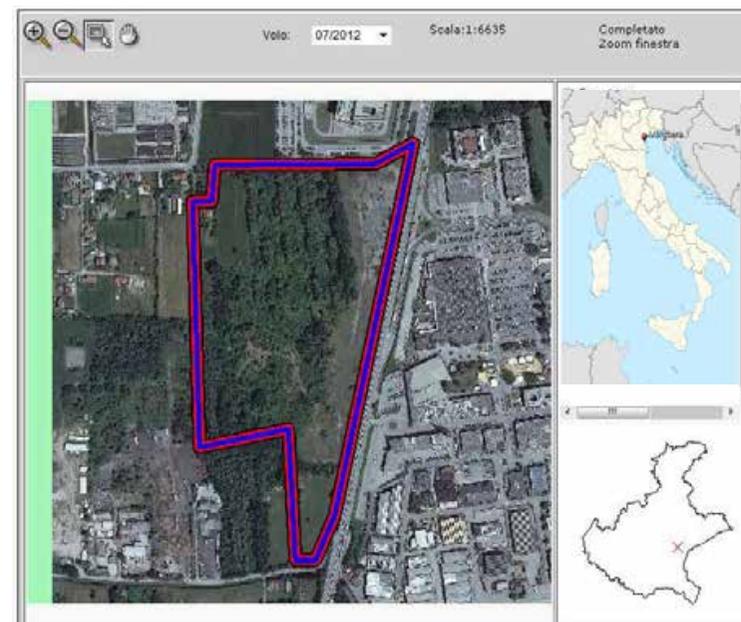
Provincia: Venezia

Coordinate: 45°28' N 12°13'E **Altitudine:** 2 m s.l.m. **Popolazione:** 28.622 **Area:** lagunare

Densità ab.: / **Frazioni:** Catene, Villabona, Ca' Sabbioni, Ca' emiliani, Malcontenta **sismica:** zona 4 (rischio molto basso) **Aree Naturali limitrofe:** laguna di Venezia.

Territorio: Prima della costruzione del Porto e del quartiere residenziale, la località era una zona perlopiù paludosa conosciuta come i Bottenighi. Le uniche sue strade erano via Catene che proseguiva da via del Parroco a Chirignago, e via Bottenigo che da via Catene si perdeva nella barena. Dove oggi si trova via Fratelli Bandiera vi era invece un grande canale di scolo (di cui l'attuale strada era l'argine) che giungeva alla Malcontenta; faceva parte del complesso idraulico costituito dal grande argine de intestadura, realizzato nel Trecento, che raccoglieva le acque della Brenta Vecchia e degli altri corsi d'acqua a sud del Canal Salso per deviarle lontano da Venezia, attraverso la foce del Brenta Resta d'Aio (presso Fusina). In questi ultimi anni Marghera si sta trasformando, sia nella zona industriale che nel quartiere urbano. La zona industriale sta guardando al futuro in un'ottica di uno sviluppo sostenibile che rispetti l'ambiente e che al tempo stesso salvaguardi l'occupazione; in questa ottica è stato creato il VEGA Science Technology Park, un parco scientifico-tecnologico che ospiterà molte nuove aziende[22]. Nel 2006 è stato inaugurato il nuovo ponte strallato di Porto Marghera, che per l'insolita estetica curvilinea è stato definito come un simbolo della riqualificazione dell'area industriale[23]. Il quartiere urbano si sta anch'esso evolvendo da periferia dormitorio di Venezia e Mestre in una realtà con una fisionomia propria, cercando di rispettare l'idea originaria che voleva fare di Marghera una "città giardino". A partire dal 1998, con il finanziamento della regione Veneto è nato il progetto SIMAGE per il monitoraggio della qualità dell'aria dell'area industriale di Marghera e la gestione delle emergenze di contaminazione chimica a seguito di incidenti industriali.

SCHEDA FOSSIR



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto:	4741	Provincia :	VENEZIA
Regione :	VENETO	Località :	AREA MIATELLO
Comune :	VENEZIA	Coordinate UTM Nord :	5038643.69 T: 33
Coordinate UTM Est :	282025.07		

Dati primari del sito

Tipologia di sito : Discarica (secondo normativa vigente)

Data del Sopralluogo : 18.07.2018

Come raggiungere il sito : SS 309 VIA GIUSEPPE MARTI VIA BOTTENIGO

SCHEDA OPERATIVA**Regione: VENETO****Titolo intervento: Comune di Venezia (VE) – località Marghera (Area Miatello)**

1	Titolo e tipologia discarica	Comune di Venezia (VE) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU)
2	Copertura finanziaria	CIPE FSC 2007-2013
3	Oggetto dell'intervento	bonifica
4	Localizzazione intervento	Località Marghera (Area Miatello)
5	Stato dell'intervento	<u>Da Effettuare caratterizzazione ed indagine ambientale</u>
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	-
7	Risultati attesi	Bonifica dell'area
8	Indicatori di realizzazione e risultato	Mise con capping
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	<input type="checkbox"/> Affidamento della Progettazione dell'intervento <input type="checkbox"/> Affidamento dell'esecuzione intervento
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	/
11	Soggetto attuatore	Provveditorato opere pubbliche Veneto
12	Responsabile del procedimento (RUP)	Rup
13	Supporto tecnico richiesto	Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria.
14	ESPUNZIONE RPEVISTA	XI SEMESTRALITA' (Giugno 2020)

CRONOSTORIA ATTIVITA':

- ✓ **07.06.2017** Venezia - riunione presso Assessorato Ambiente Regione Veneto presenti Assessore Ambiente – Direttore Ambiente – rappresentanti regionali e Sindaco e/o suo rappresentante nella quale la società privata *Syndial (ENI)* ha comunicato il possibile termine lavori a novembre 2017
- ✓ **18.07.2017** – Squadra sopralluoghi: eseguite fotografie del sito e delle superfici confinanti nonché effettuati rilievi della discarica al fine di redigere il dossier informativo, analizzate ed ispezionate anche le aree limitrofe contigue alla zona di discarica oggetto di irregolarità. Intrapreso contatti ed eseguito il sopralluogo congiuntamente a personale del comando Carabinieri del Nucleo Operativo Ecologico di Mestre (VE)
- ✓ **23.03.2018** – Venezia, incontro con Direttore ArpaV (Veneto) al fine di **uniformare le condotte e avviare azioni sinergiche** per la risoluzione delle problematiche inerenti le discariche abusive, si è ipotizzato di operare le indagini preliminari e l'analisi della fase di caratterizzazione in sinergia e con l'ausilio tecnico di Arpa Veneto.
- ✓ **27.03.2018 e 28.03.2018** - squadra sopralluoghi ritirata documentazione amministrativo-contabile presso gli uffici del Dipartimento ARPAV (Veneto) al fine di redigere un'analisi informativa-investigativa sulle attività eseguite.
- ✓ **09.05.2018 Venezia** - incontro con Provveditorato alle opere pubbliche per cantierizzare i lavori di Miatello. All'incontro erano presenti il Comune di Venezia, la provincia di Venezia/città metropolitana, l'Arpa Veneto e funzionari della Regione Veneto. In quell'occasione è stato deciso di operare sull'aria di Miatello una pre-indagine ambientale per limitare eventualmente il territorio di bonifica attesa l'enorme estensione dell'aria ed è stato ufficialmente dato incarico al PPOOPP VENETO di realizzare l'intervento.
- ✓ **17.07.2018** lettera operativa di ArpaV - si richiede all'Agenzia di voler fornire ogni supporto utile ad eseguire tutti gli accertamenti necessari di tipo chimico fisico, in merito alle ceneri di carbone, e se del caso di caratterizzazione del sito in oggetto. Nonché sviluppare un protocollo *ad hoc* da stipulare, comprendente i costi da riconoscere a Arpa, utile anche per regolamentare le attività riguardanti, eventualmente, gli altri siti che insistono nella provincia di Venezia.
- ✓ **27/09/2018** richiesta di offerta per preindagini ambientali effettuata da PPOPP veneto
- ✓ **10.10.2018** Venezia incontro (magg. Papotto e Gen. Vadala) con Funzionari Regione Veneto, Arpa, e Provveditore OOPP Veneto. Fatto punto situazione siti di Miatello e Mira ed elaborato e condiviso un cronoprogramma delle attività.
- ✓ **14/11/2018** interpellato Comando delle Forze Operative Sud del Genio militare per elenco ditte abilitate a bonifica bellica
- ✓ **25/11/2018** ricevuto elenco ditte abilitate alla bonifica bellica
- ✓ **03/12/2018** consegnate analisi temporale con sensore satellitare multispettrale su discarica abusiva nel comune di Mira (Ve)
- ✓ **12.02.2019** riunione tecnica per la determinazione degli iter procedurali e dei carteggi attigui agli annessi progettuali
- ✓ **05.05.2019** Venezia riunione presso Comune al fine di definire le procedure di bonifica operativa dell'area oggetto di infrazione
- ✓ **07.10.2019** Venezia - collegio conferenziale dei soggetti attivi sul progetto di gara e sulla definizione dei compartimenti evolutivo/tecnici attinenti alle fasi di progresso delle operazioni di bonifica
- ✓ **29.10.2019** Venezia -Riunione (Magg. Papotto) cadenzata operativa esecutiva con provveditorato opere pubbliche del triveneto al fine di verificare le fasi progettuali, verifica e attenzione dell'iter procedimentale tecnico scientifico ed operativo.
- ✓ **19.11.2019** Venezia – Attesa importante conferenza di servizi per approvazione dei piani di caratterizzazione al fine di avviare le previste operazioni di bonifica delle aree interessate e colpite dalla sanzione europea.

PAGINA BIANCA

**APPENDICE****Schede delle singole discariche:**

- **Geografiche**
- **Fossir**
- **Operative**

Toscana**Regione Toscana**

Elenco 1 sito di discarica affidato al Commissario (regolarizzato) :

- Grosseto - Isola del Giglio

ESPUNTA – V sem. 02 giugno 2017

SCHEDA GEOGRAFICA TERRITORIALE



L'Isola del Giglio è un comune italiano a carattere sparso di 1 426 abitanti della provincia di Grosseto in Toscana. Prende il nome dall'omonima isola dell'Arcipelago Toscano e comprende anche l'Isola di Giannutri, situata alcuni chilometri a sudest. L'isola deve il suo nome, sin dall'Antichità classica, alla presenza di capre (àighes): Aigylion (in greco Αιγύλιον) con la successiva trasformazione latina Igiliium che nel Medioevo diventò Gilio. Al Comune sono state attribuite le 4 Vele di Legambiente nella Guida Blu 2012.

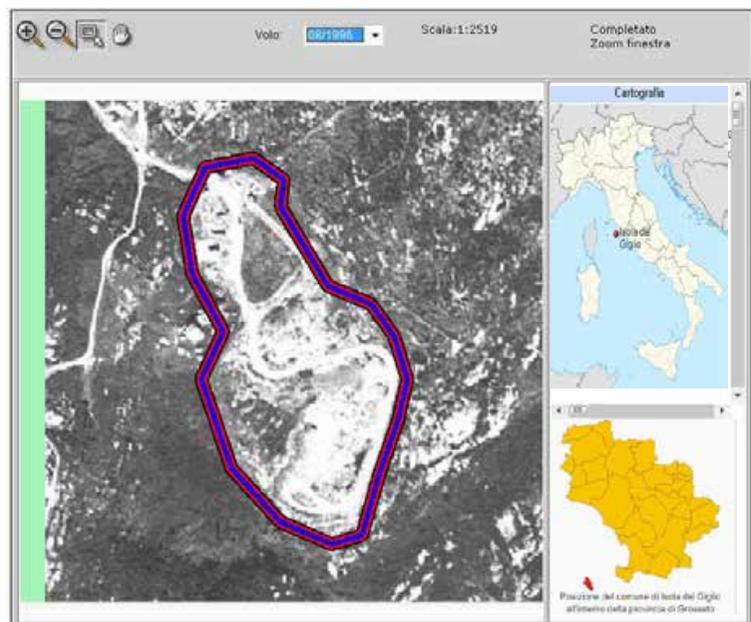
Provincia: Grosseto

Coordinate: 42°21' N 10°54'E **Altitudine:** 405 m s.l.m. **Superficie:** 24,03 km2

Densità ab.: 59,49 ab./km2 **Area:** costiera marina **Frazioni:** Giglio Campese, Giglio Castello, Giglio porto, Giannutri. **Classificazione sismica:** zona 4 (rischio molto - bassa)

Aree Naturali limitrofe: Parco nazionale Arcipelago Toscano, alcuni isolotti di rilievo Le Scole, Isola della Cappa, Scoglio del Corvo, Faraglione, Secca di Mezzo Franco, nonché l'Isola di Giannutri.

Territorio: Il territorio comunale, che interessa l'Isola del Giglio propriamente detta, è quasi completamente collinare e la cima più alta, il Poggio della Pagana, raggiunge i 496 metri s.l.m. nella parte interna centrale dell'isola. La composizione geologica è prevalentemente granodioritica. Il perimetro costiero è di 27 km ed è in larga parte roccioso, tranne che in alcuni punti, dove si aprono la spiaggia del Campese e altre spiagge minori situate sul versante orientale dell'isola (Arenella, Cannelle e Caldane). L'Isola del Giglio è caratterizzata dal tipico clima mediterraneo, con una lunga stagione estiva moderatamente calda ma molto siccitosa, e da una breve stagione invernale caratterizzata da clima più umido e con alcune precipitazioni. Dal punto di vista termometrico, sono molto rari gli eccessi, sia nelle massime estive che nelle minime invernali, grazie all'azione mitigante del mare. Tuttavia, nelle aree collinari dell'entroterra insulare, l'altitudine può localmente attenuare anche sensibilmente alcune caratteristiche del clima mediterraneo. L'isola riveste un grande interesse per la pratica della subacquea, ed è ritenuta spesso come una delle più amate dai sub in Italia. È nota per via delle immersioni poco impegnative, ma soprattutto per le bellissime gorgonie rosse visibili oltre i 35 metri di profondità, accompagnate da una ricca fauna marina caratterizzata anche da rarità, come le stelle marine della specie *Astrospartus mediterraneus*, dette stelle gorgone.



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 3712

Regione : TOSCANA

Provincia : GROSSETO

Comune : ISOLA DEL GIGLIO

Località : Le Porte - Isola del Giglio

Coordinate UTM Est : 10.905834

Coordinate UTM Nord : 42.352519

Dati primari del sito

Tipologia di sito : Discarica (secondo normativa vigente)

Data del rilevamento : 13/04/2015 – sopralluogo non effettuato

Informazioni utili per raggiungere il sito

Come raggiungere il sito: dalla piazza di Giglio castello (Piazza Gloriosa) prendere per il faro di Capel Rosso per circa 1 km e svoltare a sinistra seguendo la strada fino al cancello

SCHEDA OPERATIVA**Regione: TOSCANA****Titolo intervento: Isola del Giglio (Gr)****ESPUNTA : V SEMESTRE 2017 – con f.n. dpe 0009311 – p- 05/09/2017 del PCM – Dip. Pol. Europee**

1	Titolo e tipologia discarica	Isola del Giglio (GR) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU)
2	Copertura finanziaria	Fondi - € 254.482.00
3	Oggetto dell'intervento	MISP
4	Localizzazione intervento	località Le Porte
5	Stato dell'intervento	Lavori di MISP ultimati
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	/
7	Risultati attesi	Bonifica
8	Indicatori di realizzazione e risultato	/
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	/
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	/
11	Soggetto attuatore	Comune di Isola del Giglio
12	Responsabile del procedimento (RUP)	Ufficio tecnico comunale
13	Supporto tecnico richiesto	/
14	Espunzione	ESPUNTA nella V semestralità (02 giugno 2017)

CRONOSTORIA ATTIVITA':

- ✓ **24.04.2017** – Proposta in espunzione dalla procedura d infrazione da parte del MATMM ma rigettata dalla Commissione Ue con questa motivazione: *“Per quanto riguarda la discarica dell'Isola del Giglio- Loc. le porte (Toscana), dalla documentazione d'appoggio (determinazione del comune di ISOLA DEL GIGLIO n. 222 del 30/11/2016) risulta che il progetto di messa in sicurezza di emergenza è stato approvato solo il 30 novembre 2016. Al momento dell'invio della documentazione, gli interventi appaiono dunque essere in fase di progettazione e non di esecuzione. Inoltre, la relazione ARPAT allegata alla determinazione sopramenzionata riferisce degli esiti di un sopralluogo e delle attività analitiche svoltesi sul sito. Tale relazione menziona “ una situazione di evidente abbandono dovuto anche alla presenza di recenti lavori disinquinamento che hanno comportato una movimentazione dei rifiuti dalle vasche e conseguente esposizione degli stessi”. Inoltre non sono stati riscontrati sistemi di gestione del percolato stoccato in una vasca chiusa che, se troppo piena, potrebbe riversare il suo contenuto in fosso adiacente alla discarica. Infine campioni analizzati dalla matrice acqua e del percolato, mostrano per le acque sotterranee in almeno un caso significativi superamenti dei limiti previsti dalla normativa italiana per manganese. In questo quadro, non è possibile ritenere che la discarica dell'Isola del Giglio sia stata messa in sicurezza. Pertanto, i servizi della Commissione concludono che le Autorità italiane non hanno fornito prova del soddisfacimento del requisito iii). **La penalità è dunque dovuta per sito.***
- ✓ **06.05.2017** – Grosseto, riunione per programmare l'attività alla luce della probabile espunzione nella V semestralità.
- ✓ **08.05.2017** Roma - riunione con struttura di missione del Dipartimento politiche Europee presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di operare sinergicamente per la compilazione del dossier di bonifica della discarica.
- ✓ **14.05.2017** Roma – riunione presso il Ministero dell'Ambiente al fine di produrre gli atti per la stesura del fascicolo di espunzione del sito.
- ✓ **05.09.2017** – f.n. DPE 0009311-P-05.09.2017 con cui è stata comunicata dalla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le Politiche Europee l'Espunzione dalla procedura di infrazione del sito in oggetto. **Questa è la motivazione:** *“la documentazione d'appoggio (nota del responsabile della Direzione Ambiente ed Energia della Giunta della Regione Toscana e relazione dell'ARPA del 19/05/2017) completa la documentazione già inviata in precedenza con riferimento alla valutazione relativa al quarto semestre, a seguito della quale tale discarica era stata considerata non conforme in quanto gli interventi illustrati risultavano essere allo stadio di progetto e non di esecuzione. Inoltre, una relazione dell'ARPA menzionava il fatto che a seguito delle analisi di campioni di percolato e acque sotterranee in almeno un caso nelle acque sotterranee vi erano significativi superamenti dei limiti fissati dalla normativa italiana per i parametri di ferro e manganese e, in un altro, superamenti altrettanto significativi del parametro manganese. I documenti aggiuntivi trasmessi contengono un elenco degli interventi realizzati nel sito nel contesto della messa in sicurezza di emergenza, consistenti nell'isolamento del corpo dei rifiuti attraverso la loro copertura definitiva, nella creazione di un sistema di drenaggio del percolato munito di un serbatoio di raccolta e di un sistema di controllo delle acque superficiali, nonché nella recinzione del sito. I valori superiori ai limiti di ferro e manganese, rilevati in due punti di misurazione delle acque sotterranee potrebbero essere compatibili con i valori di fondo naturali, come confermato dal fatto che i valori hanno andamento decrescente da monte a valle della discarica, dimostrando quindi che il corpo dei rifiuti non influenza il livello di contaminazione. Tale ipotesi è in attesa di essere verificata alla luce di analisi specifiche. **Pertanto, sulla base delle informazioni fornite i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata.**”*

PAGINA BIANCA